



PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL RECLUTAMENTO DI UN
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A)
PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/E2_SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE
ICAR/18-STORIA DELL'ARCHITETTURA
BANDITA CON D.D PROT. N. 517 PUBBLICATO IL 24/07/2015, G.U. n. 56 - IV Serie
Speciale PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STORIA, DISEGNO E RESTAURO
DELL'ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI ROMA LA SAPIENZA

VERBALE N. 1

Alle ore 9.00 del giorno 19 novembre 2015 i seguenti Professori:

prof. Bruno Adorni, Università degli Studi di Parma;
prof. Claudio Varagnoli, Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara;
prof. Augusto Roca De Amicis, Sapienza Università di Roma

membri della Commissione nominata con D.D. n.15 prot.781 del 15.10.2015, si avvalgono degli strumenti telematici di lavoro collegiali e concordano:

la nomina del Presidente nella persona del Prof. Augusto Roca De Amicis e del Segretario nella persona del Prof. Claudio Varagnoli.

Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di valutazione comparativa, (Legge 240/2010, bando di concorso, decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici), la Commissione adotta i criteri di valutazione indicati nell'articolo 5 del bando di concorso senza apportarvi variazioni o integrazioni.

I suddetti criteri, indicati nell'allegato n. 1, parte integrante del presente verbale, dovranno essere pubblicati, per non meno di sette giorni, e consegnati (in copia cartacea) al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale provvederà a renderli pubblici, pubblicandoli nei siti del Dipartimento e dell'Ateneo.

La Commissione viene sciolta alle ore 10.00 e si riconvoca per il giorno 27.11.2015 alle ore 14.00.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Augusto Roca De Amicis

Prof. Bruno Adorni

Prof. Claudio Varagnoli



ALLEGATO 1) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice deve operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011.

In particolare devono essere oggetto di valutazione, secondo quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento dell'11 marzo 2015 e approvato nella seduta del Senato Accademico del 28 aprile 2015:

Criteri di valutazione individuale:

- lavori originali pubblicati su riviste classificate ISI;
- lavori originali pubblicati sulle riviste ad elevato contenuto scientifico contenute nella lista pubblicata dalla conferenza dei Presidi di Architettura e soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010 ovvero classificate di categoria A o di categoria "scientifica" nelle più recenti classifiche ANVUR;
- prodotti editoriali con carattere scientifico ed elevata diffusione (monografie a carattere scientifico, cure di volumi a carattere scientifico, cataloghi di mostre, saggi in volumi a carattere scientifico innovativo nella trasmissione del sapere, disegni e rappresentazioni multimediali di elevato contenuto scientifico);
- tesi di dottorato;
- progetti innovativi di opere ed artefatti caratterizzati da un elevato contenuto scientifico-tecnologico (pubblicati in rivista con testo critico di altro autore, pubblicati in volume con testo critico di altro autore o pubblicati in volumi, riviste o cataloghi di mostre con comitato scientifico soddisfacenti i criteri di scientificità specificati nel parere CUN del 24 febbraio 2010);
- brevetti o licenze.

Tale produzione scientifica deve essere distribuita in un adeguato arco temporale e almeno 3 di tali prodotti devono essere riferiti agli ultimi 5 anni.

Criteri comparativi:

1) criteri rilevanti (di uguale importanza):

- Numero lavori scientifici originali *in extenso*, lavori sottoposti a giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*) e pubblicati in riviste, monografie, volumi collettivi, o atti di convegni, comunque dotati di comitati editoriali o organismi equivalenti che offrano garanzie di autorevolezza e terzietà.
- Qualità della produzione scientifica valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo delle pubblicazioni presentate.
- Continuità della produzione pubblicistica e sua congruità complessiva con il settore concorsuale.
- Responsabilità di progetti di ricerca o partecipazione a progetti di ricerca, purché finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali.

2) ulteriori criteri (di minore rilevanza):

- Posizione di primo, secondo, ultimo autore o di *corresponding author*



- Periodi di formazione e ricerca svolti in Italia o all'estero presso qualificati centri di ricerca.
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e stranieri in Corsi di laurea, Corsi di laurea magistrale, Corsi di Dottorato di ricerca, corsi di Master o di formazione.
- Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali su invito ovvero previo giudizio di revisori indipendenti e anonimi (*peer review*).
- Conseguimento di premi o riconoscimenti legati all'attività di ricerca svolta e rilasciati da qualificate organizzazioni scientifiche.
- Attività di revisore per conto di riviste classificate ISI o Scopus.
- Attività di trasferimento tecnologico (brevetti o altro)
- Titolarità di accordi scientifici di collaborazione con istituzioni italiane o straniere e partecipazione ad attività accademiche extra-nazionali non comprese nei punti precedenti (incarichi in qualificate istituzioni universitarie o di ricerca, insegnamenti in Master, partecipazione a workshop o a commissioni di valutazione PhD).
- Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero.
- Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti. Stabilita nella seduta preliminare la percentuale dei candidati che si intende adottare per la compilazione di questa lista, la Commissione redige una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di Ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia "A".

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerta attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua straniera indicata nell'art. 2 del presente Bando.

Al termine della valutazione la Commissione redige una relazione, contenente:

- la valutazione collegiale del seminario e della prova in lingua straniera indicata nel bando;
- il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando;
- l'indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.



Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità, conseguenti ai risultati della graduatoria derivante dalla presente procedura selettiva.

I criteri individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento il quale ne curerà la pubblicità per almeno sette giorni.